

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)

Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 24 luglio 2025

OGGETTO

Legge Regionale del 6 giugno 2025, n. 7 recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi": provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni legislative.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di luglio (24-7-2025) dalle ore 19:40 presso la sede del Centro Operativo del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Padula alla via Drappo/Caiazzano, si è riunito il Consiglio dei Delegati convocato con lettera pec del 15-7-2025, protocollo n. 2369, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CURCIO BENIAMINO	X	
TREZZA MARIO UBALDO	X	
IPPOLITO RAFFAELE	X	
AMATO MARIA	X	
CAVALLONE GIANFRANCO		X
BRUNETTI EMILIO	X	
D'ELIA PAOLO	X	
FORNINO GIUSEPPE	X	
TROTTA FRANCESCO	X	
MAZZA GIOVAMBATTISTA	X	
IMPARATO PAOLO (delegato regionale)		X
GALIANO MICHELE (delegato provinciale)		X
AROMANDO PIERA (delegato provinciale)	X	
DI SOMMA ANNA delegato provinciale)	X	

Partecipa alla riunione il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro.

Assume la Presidenza del Consiglio il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio, Avv. Emilio Sarli.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella seduta pubblica del Consiglio.

Quindi, pone in discussione l'argomento di cui al n. 1 dell'ordine del giorno.

La nuova Legge Regionale del 6 giugno 2025, n. 7 recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi" comporta diversi adempimenti per i Consorzi di Bonifica, tra i quali la redazione del Piano comprensoriale di bonifica e di tutela del territorio, l'aggiornamento del Piano di classifica, l'adeguamento dello

Statuto e vari regolamenti amministrativi. La nuova Legge considera un ampliamento del ruolo dei Consorzi di Bonifica, anche in rapporto alle altre Istituzioni comprensoriali ed agli imprenditori agricoli. Essa prevede e conferma le plurali funzioni dei Consorzi di Bonifica, molte delle quali già svolte e ora più espressamente disciplinate: il concorso nelle attività di difesa suolo, anche fuori del comprensorio; le funzioni di soggetto attuatore della pianificazione dell'Autorità di Bacino; il ripristino dei danni alle opere pubbliche di bonifica e irrigazione causati da calamità naturali; la partecipazione agli interventi di protezione civile; la promozione dei contratti di fiume e della concertazione e degli accordi di programma. La Legge prevede espressamente l'applicazione della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo.

Pertanto, questa sera il Consiglio è chiamato a porre le basi del futuro del Consorzio di Bonifica, alla luce delle novità introdotte dalla Legge in discussione. Diverse cose sono state anticipate e già introdotte nel vigente Statuto, ma adesso è necessario adeguare ed aggiornare l'impianto complessivo dell'ente. Lo Statuto deve essere adeguato nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della Legge; esiste già una bozza di Statuto tipo e i consorzi sono in attesa di ricevere la bozza ufficiale della Regione, predisposta con la collaborazione di ANBI. Così, pure è stata predisposta una bozza di regolamento elettorale, parte integrante dello Statuto. Occorre, altresì, rivedere l'Allegato B alla Legge riguardante la individuazione delle opere di bonifica di competenza dei Consorzi; individuazione che comprende anche il comprensorio ampliato; il piano di classifica; il regolamento di polizia idraulica e quello irriguo. È evidente che trattasi di un lavoro complesso, che richiede impegno e collaborazione della struttura: ciò implica un ripensamento delle modalità di potenziamento degli uffici.

Appare opportuno istituire una sola commissione di lavoro per affrontare i predetti adempimenti, della quale la minoranza deve obbligatoriamente far parte: infatti, si dovrà porre mano a quelle che sono le carte fondative dell'ente, che vanno scritte insieme.

Rivolge, dunque, l'invito al gruppo di minoranza perché si consideri pienamente coinvolto nei processi decisionali e operativi conseguenti alla attuazione della nuova Legge Regionale, dando priorità all'adeguamento dello Statuto e dei regolamenti e alla revisione dell'Allegato B).

A questo punto, il Presidente apre la discussione invitando i Consiglieri ad intervenire. Il Consigliere Fornino dichiara di aver apprezzato la relazione svolta dal Presidente e il suo invito al gruppo di minoranza di partecipare alla attuazione delle carte fondative previste dalla nuova Legge. Tuttavia, evidenzia che solo marginalmente è stato toccato un punto importante, quello delle risorse. E domanda: "con quali risorse finanziarie si farà tutto quanto è stato rappresentato? C'è la Regione, c'è la Provincia, ma perché i consorziati devono pagare per opere che sono fuori del comprensorio storico dell'ente. Quanto alle indennità, pure disciplinate dalla Legge e alle quali non si è fatto cenno, è giusto che vengano percepite dagli amministratori per il lavoro e le responsabilità

assunte: ma dove si prendono i soldi? Quanto all'invito del Presidente a collaborare nella stesura delle carte fondative, il gruppo di minoranza intende certamente raccogliere l'invito; tuttavia, avuto riguardo alla istituzione della relativa commissione, il gruppo medesimo chiede tempo per valutarne la partecipazione. Infine, rileva che la nuova Legge pare considerare i Consorzi di Bonifica quali enti pubblici a tutti gli effetti.

Il Consigliere Ippolito sottolinea le novità della nuova Legge Regionale sulla bonifica e, in particolare, la disciplina delle molteplici funzioni dei consorzi. Ritiene importante la collaborazione dell'ente con i Comuni e le altre Istituzioni del comprensorio. Tuttavia, ribadisce la necessità di adeguare la struttura consortile perché gli uffici non ce la fanno più. Ed ora si aggiungono tutti questi adempimenti previsti dalla Legge, che richiedono un lungo e complesso lavoro tecnico e amministrativo.

Il Consigliere Fornino, a nome del gruppo di minoranza, chiede un incontro ristretto per capire come può essere utile e partecipare alla nuova scrittura dei fondamentali piani e atti previsti dalla nuova Legge.

Il Consigliere Brunetti rileva che la nuova normativa tende a inserire stabilmente i Consorzi di Bonifica nell'ambito istituzionale comprensoriale. Il senso di responsabilità istituzionale invita tutti ad attivarci per attuare gli adempimenti previsti, ciascuno per le sue competenze e responsabilità.

A questo punto, il Presidente formula la seguente proposta: «Ai fini della puntuale e piena attuazione della nuova Legge regionale sulla bonifica e per meglio valorizzarne le novità introdotte dalla stessa in termini di ampliamento delle competenze affidate ai Consorzi di Bonifica e di implementazione delle relative attività progettuali ed operative da parte dell'ente consortile, di demandare al Presidente di convocare e presiedere con la dovuta tempestività un incontro organizzativo con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e la intera struttura dipendente, per una analisi congiunta dei vari aspetti innovativi contenuti nella Legge e, di conseguenza, per avviare una riflessione anche in ordine agli eventuali adeguamenti/potenziamenti della struttura dipendente resisi necessari in virtù degli accresciuti e nuovi compiti che derivano dall'applicazione L.R. n. 7/2025. Di incaricare una commissione consiliare che, partendo dallo Statuto e dal regolamento elettorale, proponga al Consiglio gli strumenti necessari per l'applicazione della Legge, con particolare riferimento ai regolamenti, all'allegato B) della Legge sul censimento delle opere, al piano di gestione, al piano di bonifica del comprensorio e al piano di classifica. Di nominare a far parte di detta commissione i Consiglieri Brunetti, Ippolito e Amato. Di demandare ad eventuale altro atto la integrazione della commissione stessa con un rappresentante della minoranza, dopo l'incontro richiesto dal gruppo di minoranza».

Il Consigliere Fornino dichiara che, dopo questa proposta del Presidente che prende in considerazione lo svolgimento di un incontro con la minoranza, il gruppo di minoranza voterà a favore della proposta stessa.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta formulata.

SENTITA la proposta del Presidente del Consorzio e ritenuto di condividerne motivazioni e finalità,

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI:

DELIBERA CON VOTAZIONE PALESE E ALL'UNANIMITÀ
di approvare la proposta del Presidente, che si trascrive di seguito: «Ai fini della puntuale e piena attuazione della nuova Legge regionale sulla bonifica e per meglio valorizzarne le novità introdotte dalla stessa in termini di ampliamento delle competenze affidate ai Consorzi di Bonifica e di implementazione delle relative attività progettuali ed operative da parte dell'ente consortile, di: - demandare al Presidente di convocare e presiedere con la dovuta tempestività un incontro organizzativo con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e la intera struttura dipendente, per una analisi congiunta dei vari aspetti innovativi contenuti nella Legge e, di conseguenza, per avviare una riflessione anche in ordine agli eventuali adeguamenti/potenziamenti della struttura dipendente resisi necessari in virtù degli accresciuti e nuovi compiti che derivano dall'applicazione L.R. n. 7/2025; - di incaricare una commissione consiliare che, partendo dallo Statuto e dal regolamento elettorale, proponga al Consiglio gli strumenti necessari per l'applicazione della Legge, con particolare riferimento ai regolamenti, all'allegato B) della Legge sul censimento delle opere, al piano di gestione, al piano di bonifica del comprensorio e al piano di classifica; - di nominare a far parte di detta commissione i Consiglieri Brunetti, Ippolito e Amato; - di demandare ad eventuale altro atto la integrazione della commissione stessa con un rappresentante della minoranza, dopo l'incontro richiesto dal gruppo di minoranza».

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio



Il Direttore Amministrativo(in veste di segretario)
Avv. Emilio Sarli



Protocollo N. 2715 Del 12-8-2025

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 12-08-2025
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 29 della L.R. n.
4 del 25-2-2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 01/09/25

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli